



Europa

La musica di Hana, dalla Cechia a Treviglio

Moglie di un bergamasco, la flautista di Boskovice vive dal '96 nella città della Bassa

«Ho trovato l'Italia accogliente ma c'è una nota stonata: sottovalutate l'educazione musicale»

■ «Fin da bambina immaginavo la mia vita immersa nella musica, non pensavo ad altro. La musica da sempre riesce a riflettere me stessa, è un modo speciale di donare agli altri il mio spirito». Hana Budišová, 37 anni, nata a Boskovice, una città vicina a Brno, nella Repubblica Ceca, è una musicista che dal 1996 abita a Treviglio.

Con queste prime parole manifesta la sua grandissima passione per note, strumenti e spartiti di musica classica, una vera e propria tradizione del suo Paese natale. Dopo aver conseguito nel 1990 il diploma in flauto traverso al Conservatorio di Brno come migliore del corso partecipa anche a diverse registrazioni alla radio e alla televisione cecoslovacca come primo flauto dell'orchestra vincendo anche numerosi concorsi nazionali. In seguito, nel 1994, completa i suoi studi all'Accademia di Belle Arti, facoltà di Musica di Praga nella classe di flauto traverso dove riesce a ottenere anche l'abilitazione all'insegnamento.

«Da sempre porto nel cuore quel periodo di studi intensi – racconta Hana –. Sono stati anni davvero belli, in cui abitavo a Brno, la seconda città della Repubblica Ceca. Mi piaceva tantissimo studiare e suonare il mio strumento soprattutto nella tradizionale scuola d'arte della mia città dove, oltre alla magia del flauto dolce e traverso, ho avuto modo di gustare altri tipi di linguaggi artistici come la danza classica. Ricordo molto bene la metà degli anni '80, gli ultimi di comunismo in Cecoslovacchia, nei quali i cittadini stavano bene, grazie soprattutto ai diversi servizi istituzionali come la sanità e la scuola completamente gratuiti. Nel novembre del 1989, anno della mia maturità in conservatorio, a una settimana dalla caduta del Muro di Berlino si arrivò alla fine del comunismo con la sensazione che da allora in avanti ci sarebbero state più libertà individuali».

Nel 1996 Hana giunge a Treviglio dopo essersi laureata e dopo essersi sposata con un bergamasco – Pieralbino Colombo, che gestisce una società di ricerca e sviluppo – nella Repubblica Ceca, detta anche Cechia e nata dalla divisione in due della Cecoslovacchia dal primo gennaio 1993 (l'altro stato indipendente è la Slovacchia): «Nella Bergamasca – ricorda – c'era più possibilità di lavoro e maggiori garanzie per il nostro futuro. Di Brno in questi anni mi è mancata molto la mia famiglia oltre al profumo della natura, il verde, i boschi e le nuvole che si muovono in quel cielo. Questo rapporto con quello che mi circondava in Repubblica Ceca era molto speciale, mi faceva sentire molto diversa rispetto alle sensazioni che vivo adesso. Da noi le giornate cominciano e finiscono più tardi. Tutte le abitudini, a partire dall'andare a lavorare, sono molto più anticipate rispetto all'Italia».

Nonostante l'ottima accoglienza da parte dei trevigliesi e un graduale processo di integrazione all'interno del territorio bergamasco favorito anche dal veloce appren-

dimento della lingua Italiana, Hana resta molto sorpresa dal modo Italiano di vivere la cultura della musica: «Appena arrivata in Italia, Paese di grandissimi musicisti come ad esempio Verdi, Puccini, Donizetti, sono rimasta abbastanza perplessa, perché mi aspettavo un movimento culturale di più ampio respiro, una passione e un interesse molto più acceso nei confronti della musica classica. Mi sono convinta che alla base c'è la mancanza di un progetto collettivo che parta da tutti i media italiani, prosegua nelle scuole e venga trascinato dai cittadini: un movimento che favorisca la cultura musicale. In Repubblica Ceca la musica è un fatto culturale molto più sentito e non a caso offre molto più sbocco professionale anche per i musicisti. Da noi c'è maggiore occasione di lavoro in questo settore, è sufficiente pensare che qui in Italia ogni anno escono dal conservatorio circa 4000 musicisti e pur essendo molto bravi e preparati hanno pochissime possibilità di poter fare della musica la loro professione. La difficoltà a proporre e lavorare nel mondo della musica l'ho notata in particolar modo anche fra diversi miei colleghi italiani che tra l'altro hanno grandi capacità musicali e si lasciano trasportare dalla passione per quel che fanno».

La presenza di queste difficoltà non ha frenato né abbattuto l'accesso spirituale di Hana: in questi anni infatti ha continuato a suonare in diversi luoghi della Bergamasca e del mondo, oltre a insegnare flauto traverso, flauto dolce e musica da camera come docente alla scuola di musica Calepio a Pontirolo Nuovo e alla Monteverdi di Crema.

«Non c'è dubbio, se restavo nel mio Paese avrei avuto molte più possibilità professionali. Indipendentemente da tutto ciò le scelte fatte non le rimpiango, sono contenta di essere a Treviglio per diversi aspetti: a livello umano, degli italiani gradisco la cordialità, l'elasticità mentale e anche l'accoglienza speciale che molte persone hanno saputo riservarmi. Per quanto riguarda il mio ruolo di musicista ho avuto la possibilità di trasmettere la mia cultura musicale e di ricevere quella italiana. Fra musicisti il fatto che si provenga da culture diverse riesce ad accrescere questo scambio ed è una cosa molto importante».

In una citazione Isaac Stern sostiene che essere un musicista al servizio della musica non è esercitare solo un mestiere ma soprattutto una scelta di vita e Hana sembra confermare questa idea non solo nel percorso della sua vita passata e presente ma soprattutto verso quella futura: «Sono molto fiduciosa – conclude – guardo avanti perché penso che l'importante sia non fermarsi mai. Vorrei suonare di più, la mia passione per la musica in fondo non si stanca mai di riempire la mia vita». A marzo è stata nella Repubblica Ceca per «una lunga ed emozionante tournée con alcuni musicisti di Brno. Forse tornerò a febbraio del 2009».

Vittorio Ravazzini



Hana Budišová, oltre a tenere concerti, insegna nelle scuole musicali di Pontirolo e di Crema